

CITTÀ DI ALESSANDRIA

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno millenovecentoquarantasette addì dedici giugno nella Città di Alessandria e nella Sala Consigliare di questo Civico Palazzo.

Convocati con apposito avviso scritto del Sindaco, i membri di questo Consiglio Comunale si sono radunati, in sessione straordinaria, sotto la Presidenza del Sig. Giuseppe Longo ass. anziano in numero legale per poter validamente deliberare.

Sono presenti i Consiglieri:

Armano Giuseppe

~~Bado Avv. Gio. Vittorio~~

Barberis Dr. Umberto

~~Baretta Romano~~

Barrera Giovanni

Basile Nicola

~~Bellato On. Angelo~~

Belloni Avv. Ambrogio

~~Bensi Maria~~

Bertani Prof. Carlo

Bocchio Luce Teresio

Borgoglio Giovanni

Brezzi Oreste

Brunod rag. Giuseppe

Cocito Egidio

~~Ercole Giovanni~~

Fadda dr. Luigi

~~Ferrari avv. Edmondo~~

Ferraris Ercole

Gandini Edoardo

Garberi Sesto

Guala Angelo

~~Leidi Dante~~

Lombardi Giuseppina

Longo Giuseppe

~~Lozza On. Prof. Stello~~

Maestri Ottavio

Mariscotti rag. Eugenio

Massobrio Stefano

Mingrat Edoardo

Mirone Geom. Nicola

Morando Luigi

~~Porta rag. Giovanni~~

Robutti Giuseppe

Roncati Giov. Battista

Rossi Carlo

Stanchi Luigi

Trotti Antonio

Villa rag. Giovanni

Vogogna Mario

Assiste il Segretario Generale del Comune Dr. Ermete Ferrari.

Sono assenti i Signori Consiglieri depennati dal sujesteso elenco in numero di nove. Sono assenti giustificati oltre il Sindaco reg. Giovanni Porta, i consiglieri Bellato On. Angelo, Ferrari avv. Edmondo, Lozza On. Prof. Stello.-

SESSIONE

STRAORDINARIA

Data

12.6.1947

SEDUTA

PUBBLICA

OGGETTO

Piano di ricostruzione.-

omissis

sull'oggetto:

PIANO DI RICOSTRUZIONE.

Viene letta la seguente proposta della Giunta Municipale.

GIUNTA MUNICIPALE

N. 797

della deliberaz.

Data 3 giugno 1947

L'anno millenovecentoquarantasette addi
tre giugno 1947 in Alessandria e nella
Sala delle adunanze di questo Palazzo Municipale.

Convocati con apposito avviso, si sono riuniti
i membri della Giunta.

Sono presenti i Signori:

- 1°) Porta rag. Giovanni - Sindaco - Presidente
- 2°) Longo Giuseppe - Assessore anziano
- 3°) Cocito Egidio - " effettivo
- 4°) Rossi Carlo - " "
- 5°) Morando Luigi - " "
- 6°) Maestri Ottavio - " "
- 7°) Barberis dr. Umberto - " "
- 8°) Basile Nicola - " supplente
- 9°) Roncati Gio Battista - " "

Assistè il Segretario Generale dr Ermete Ferrari.

L a G i u n t a

Premesso che con deliberazione consigliere 18 aprile 1947 n°139 in conformità di analoga proposta della Giunta, si è disposto di provvedere per l'esposizione del piano di ricostruzione, approntato dal Civico Ufficio Tecnico, secondo direttive di massima suggerite da una commissione di tecnici cittadini in luogo pubblico per la durata di giorni 15 in modo che chiunque potesse prenderne visione e presentare quindi per iscritto le proprie osservazioni, dopo di che colle varianti da apportarvi dalla Commissione dei tecnici, in seguito all'esame di dette osservazioni, ripresentarlo in Consiglio per la definitiva approvazione, pubblicazione e successive formalità;

Dato atto come in ossequio a quanto sopra detto è stato pubblicato per la durata di giorni 15 consecutivi e così dal 17 aprile a tutto il 1 maggio 1947 in una stanza all'ingresso del Palazzo Civico con invito a far pervenire per iscritto al Civico Ufficio Tecnico le proprie osservazioni entro le ore 12 del 12 maggio 1947;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico dalla quale risulta che sono pervenute al riguardo osservazioni da parte dei signori:

- 1) Cassinelli avv. Enrico - 2) Borasio Ernesto - 3) Torri Luigi e Francesco - 4) Fratelli Vescovo - 5) Oliveri Luigi - 6) Durando dr. Francesco ;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico dalla quale risulta che convocatasi la Commissione dei tecnici perchè fornir-

se il proprio parere in merito alle osservazioni come sopra presentate, la predetta Commissione si è riunita nei giorni 24 e 31 maggio scorso;

Che preso in esame il ricorso Cassinelli avv. Enrico ha ritenuto di accettare il ricorso stesso, ma qualora però il fabbricato dovesse essere interamente ricostruito ha proposto all'amministrazione la facoltà di studiare altra soluzione.

Ricorso Borasio Ernesto ha ritenuto accettabile la soluzione proposta con facoltà però all'amministrazione di riesaminare la soluzione nel caso la costruzione non venga realizzata entro il 1949 e ciò per facilitare la ricostruzione edilizia.

Ricorso Torri Luigi e Francesco - Fratelli Vescovo-Oliveri Luigi, la Commissione non ha ritenuto di accogliere gli esposti presentati ma di mantenere le soluzioni adottate dal piano.

Ricorso Durando dr. Francesco. Tale ricorso è pervenuto prima della pubblicazione del piano di ricostruzione e la Commissione ha rigettato le conclusioni alle quali è giunto l'esponente confermando la soluzione adottata dal piano facendo presente che la convenzione concordata fra l'amministrazione e il dr. Durando conclude ogni discussione in merito;

Esaminati gli esposti stessi nonché i relativi verbali 24 e 31 maggio 1947 della Commissione dei tecnici;

D e l i b e r a

proporre al Consiglio Comunale che voglia in esecuzione delle disposizioni di cui al D.L.L. 1 marzo 1945 n.154:

- 1) Approvare il piano di ricostruzione della città, come sopra compilato dal Civico Ufficio Tecnico, colle relative modifiche suindicate rimettendo alla decisione del Consiglio la vertenza riguardante l'allargamento della via Gramsci.
- 2) Mandarsi a depositare detto piano nella Segreteria Comunale per la durata di giorni 15 e successivamente nel periodo di otto giorni trasmetterlo al Provveditorato OO.PP. tramite la Prefettura della Provincia con le deduzioni che in merito potranno essere legalmente presentate.

Esponde l'assessore anziano Longo che la Giunta presenta al Consiglio il piano di ricostruzione nella sua integrità ad eccezione dell'allargamento della via S. Francesco tra via Crimea e via Legnano per il che la Giunta si rimette alla decisione del Consiglio relativamente all'allargamento di detto tratto di via.

Fa presente che la Commissione dei tecnici ha preso in esame tutti i reclami presentati durante l'esposizione del piano.

Basile insta perchè sia conclusa la decisione relativa al non allargamento della via Gramsci poichè se viene effettuata ad est vi ostacola la Chiesa di S. Alessandro e se ad ovest si ostacola la chiesa di S. Francesco non ritiene opportuna ulteriore discussione in merito e propone di abbandonare completamente tale allargamento in detto tratto di via lungo solo 5 metri.

Cn. Belloni osserva che trattasi di strada secondaria che non merita discussione per cui anche è d'avviso di approvare il piano e abbandonare tale allargamento siccome si sono al-

tre vie parallele larghissime lungo le quali si può disimpegnare il traffico.

Morando chiede sia letta la relazione della Commissione dei tecnici che hanno elaborato il piano di ricostruzione.

Basile loda il lavoro di detta Commissione nella sua totalità meno per quei 95 metri di via S. Francesco e non ritiene sia il caso di ulteriormente insistere in merito poichè il Consiglio è arbitro nelle sue decisioni.

Rossi osserva che il Comune non può affrontare una spesa di esproprio così ingente e che le Commissioni tecniche possono anche modificare i loro pareri.

Cita al riguardo la costruzione della canonica di S. Lorenzo.

Ferraris Ercole è d'avviso di sospendere l'ampliamento della via in conformità della proposta dell'On. Belloni.

Villa propone il rinvio della pratica per l'esame della relazione dei tecnici e per un miglior esame anche nei riguardi della ricostruzione allo sbocco del C. Crimea e siccome il Presidente non ha a disposizione detta relazione dei tecnici il dr. Fadda ne legge uno stralcio a sue mani nella parte riguardante il punto in discussione ed è d'avviso che non sia necessario l'allargamento di detto tratto di strada e propone per ciò che venga abbandonato. Data la poca importanza della cosa e le spiegazioni avute dal collega dr. Fadda insiste perchè sia mantenuto al C. Crimea l'attuale aspetto di grandiosità e si dia mandato all'Ufficio Tecnico di presentare il prospetto dell'imbocco del C. Crimea allargata.

Longo dice che qualunque sia la soluzione si dovrà ricostruire il palazzo dell'arco all'imbocco di C. Crimea e fornisce dettagliate spiegazioni nell'esecuzione del piano.

Rossi domanda se vi siano delle disposizioni che impongano l'abbattimento del palazzo dell'arco che egli non ritiene necessario ed insiste per l'abbandono dell'allargamento in discussione.

Rag. Mariscotti chiede che il palazzo dell'arco sia intonato alle nuove costruzioni che detta via sia allargata dal lato est e propone di soprassedere da ogni deliberazione in merito.

Dr. Fadda insta perchè o si produca un progetto generale per l'allargamento di tutta la via S. Francesco oppure si lascino le cose come sono.

Villa insiste sull'allargamento di detta via e chiede si voti sulla sua proposta di sospensiva.

Messa ai voti per alzata di mano tale proposta del Consigliere Villa per il rinvio; la medesima non è approvata.

Messa quindi ai voti pure per alzata di mano la proposta di approvazione del progetto del piano di ricostruzione esclusa la modifica della via S. Francesco detta proposta viene approvata.

Conseguentemente resta così approvato come da proposta della Giunta il piano di ricostruzione della città compilato dal Civico Ufficio Tecnico escluso l'allargamento della via Gramsci mandando depositarsi detto piano nella Segreteria Comunale per giorni 15 e nel successivo periodo di 8 gg. a trasmettersi al Provveditorato OO.PP. tramite la Prefettura con le

deduzioni in merito verranno presentate legalmente.

Letto ed approvato, viene come infra sottoscritto.

Longo - Assessore anziano - Presidente

Barberis - Cons. anziano

Ferrari - Segretario Generale

Publicata dal 22 giugno al 6 luglio 1947 con deposito del piano nell'Ufficio Segreteria senza osservazioni.

Sottoscritto : Ferrari - Segretario Generale

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale
f.to: Ferrari

Visto: Il Sindaco
f.to: Porta

Prefettura di Alessandria
n° 24572 Div. IV

V° Il Prefetto
f.to: illegibile

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Visto: Il Sindaco



A handwritten signature in dark ink, likely belonging to the General Secretary mentioned in the text above.